

Benvenuti al Parco del Sole

Vi trovate in prossimità dell'ingresso principale del Parco, nelle immediate vicinanze del parcheggio L. Natali, terminal degli autobus urbani e interregionali.

A pochi passi la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, uno degli edifici religiosi più significativi d'Abruzzo. All'ingresso della basilica è presente un totem informativo che reca, oltre all'indicazione dell'ingresso accessibile a tutti, due codici QR con notizie sulla storia e il restauro della Basilica.

A pochi minuti a piedi, percorrendo il Viale di Collemaggio, si può raggiungere il centro storico.

Di seguito alcune notizie sul Parco.

L'area

Il Parco del Sole costituisce uno dei principali elementi del sistema del verde della città. Con l'adiacente basilica di Collemaggio e l'area dell'ex ospedale psichiatrico costituisce un ambito architettonico, culturale e naturalistico di straordinario interesse. Da sempre è luogo di incontro, aggregazione e identità tra i più amati e frequentati della città.

Ha un'estensione di circa 3,8 ettari ed è delimitato a nord dal Piazzale di Collemaggio, a est dal complesso della Basilica e parzialmente dall'orto botanico provinciale, a sud e a ovest da zone residenziali private. È di forma poligonale irregolare e, in alcuni punti, presenta notevoli dislivelli altimetrici. Nell'area verde sono presenti alberature quali robinie, cipressi, pini domestici, alberi di Giuda, cedri, ippocastani, filari di siepi.

Aree attrezzate e percorsi tematici del Parco

1. Area giochi - Varcato l'ingresso, su entrambi i lati del percorso principale sono presenti attrezzature per il gioco dei bambini. In fondo a destra un campo multi-sportivo per pallacanestro, calcetto e pallavolo.

2. Percorso naturalistico-relax: alla fine del percorso principale si dirama – con imbocco sia da destra che da sinistra - un percorso ad anello lungo circa 800 mt che abbraccia la cavea naturale posta sul lato sud del Parco. Il percorso è dedicato a coloro che amano contemplare la natura ed è attrezzato con arredi che consentono la visita per tutte le fasce d'età. Le aree circostanti sono lasciate a prato inerbito. Al centro della cavea c'è l'anfiteatro, opera dell'artista di fama mondiale Beverly Pepper, una dei massimi esponenti del movimento della Land Art di New York.

2. Percorso ludico-sportivo-area fitness: sul lato est del percorso naturalistico si dirama un percorso ludico sportivo che racchiude un'area attrezzata per attività fisica e ginnica di vario genere.

3. Area spettacoli: è posta al centro della cavea naturale ed è stata progettata dall'artista Beverly Pepper. Il progetto "Amphisculpture", avviato alla Biennale d'Architettura del 2009 con l'evento collaterale *E-picentro* sul tema della ricostruzione nel territorio aquilano come ricostruzione di un'identità collettiva, è stato portato avanti dal Comune dell'Aquila con il sostegno dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America e concluso dalla Fondazione Carispaq che ha sostenuto tutte le spese di trasporto delle opere dagli Stati Uniti. L'anfiteatro, completato dalle due colonne metalliche poste sulla sua sommità, reinterpreta in chiave contemporanea la vocazione di luogo di svago e cultura storicamente appartenuto a questo spazio aperto grazie alla sua orografia e allo straordinario paesaggio naturale in cui è inserito. È accessibile sia dall'alto – alla fine del percorso di accesso principale – sia dal basso, dal percorso naturalistico, ed è servito da una scala posta sul lato ovest della gradinata.